

# **SOLO CHIAREZZA AMMINISTRATIVA**

## **E' quanto esigono gli Scannesi dal Commissario Prefettizio**

Roberto Nannarone (già Assessore al bilancio dal 2005 al 2008)

Molti, all'indomani della caduta dell'Amministrazione Giammarco, auspicando l'arrivo del Commissario Prefettizio, avevano tirato un sospiro di sollievo. Finalmente appariva conclusa l'era dei politici "costi quel che costi", per cominciarne una nuova in cui la competenza l'avrebbe fatta da padrone. Non sono ancora passati due mesi che quest'immagine di esperti che sanno il fatto loro si è andata via via sbiadendo.

Ci saremmo aspettati, infatti, che il **Commissario ed il suo Vice** avessero messo a nudo la reale situazione finanziaria del nostro Comune, **invece di correre ai ripari per assicurare il pareggio di bilancio**, inglobando anche i numerosi debiti, lasciati in eredità da Giammarco & company. Se i conti del Comune sono in regola, **perché**, si chiedono i cittadini, **il Commissario Prefettizio ha aumentato l'IMU e la TARSU?** perché si è impegnato direttamente per assicurare l'erogazione a favore del Comune **il finanziamento di 825 euro**, necessario per coprire le ingenti spese sostenute sul bacino di Monte Rotondo (peraltro in massima parte sui beni del Fallimento Valle Orsara oggi in vendita giudiziaria)? perché ha previsto la vendita del fabbricato rurale in località **Capanna di Cucco, a Le Prata**, con annesso terreno di 7.840 mq ed il **locale commerciale del Palazzo ex ECA**, in Via Abrami, per creare disponibilità finanziarie, certamente superiori ad **euro 260 mila euro, già iscritte in bilancio**, con la corrispondente voce di spesa? Tutto questo ed altro, finalizzato a cosa? Un Ente non è costretto a **vendere le proprietà per far fronte alla necessità di cassa e per disporre di denaro liquido necessario per coprire i debiti contratti!**

Ma ciò che più mi sorprende è che coloro ai quali è stato demandato il delicato compito di **riportare trasparenza nella Casa Comunale**, fino alle prossime elezioni di primavera, e che avrebbero dovuto chiarire alla gente come esattamente stanno le cose, ancor oggi non si accorgono che **atti importanti**, quali il bilancio comunale, peraltro approvato in tutta fretta con la deliberazione n. 28 del 9 novembre 2012 (il termine era stato prorogato al 30 novembre 2012!), siano **ancora oggi "invisibili"**, con i "file" non sono leggibili. Eppure ho già segnalato il tutto nella mattina di sabato 10 Novembre. Vorrei chiedere al signor Commissario Prefettizio se la pubblicazione della delibera di approvazione del bilancio ad oggi è da ritenersi corretta ed efficace.

Non riesco a comprendere perché il Commissario Prefettizio non abbia ancora "invitato" il Ragioniere Comunale ad assumere il **provvedimento di revoca della determina n. 84 del 13 ottobre 2012**, relativa al "**Servizio mensa scolastica anno 2012. Impegno di spesa**", per far conoscere ai cittadini ed alle mamme quali "criticità" siano emerse nell'affidamento diretto operato dell'appalto e se vi siano responsabilità da addebitare a qualcuno! A proposito. Quali provvedimenti ha assunto il Commissario Prefettizio per il danno creato all'immagine del Comune di Scanno a seguito dell'incresciosa vicenda della mensa scolastica? Lo chiedo, prima ancora come cittadino.

E mi fermo qui.

Gli Scannesi hanno bisogno di conoscere se l'ex Amministrazione Giammarco, che ha annunciato di volersi riproporre nelle prossime elezioni comunali, merita di essere rieletta ovvero deve essere "bocciata" dagli Scannesi per la grave eredità finanziaria lasciata e per le spese "folli" fatte sul bacino sciistico di Monte Rotondo.

A proposito. Perché, il Commissario, prima ancora di adoperarsi per assicurare il finanziamento regionale, non ha cercato di ricostruire correttamente **le modalità di spesa degli 825.947 mila euro, nonché degli ulteriori 119.300 euro, già iscritti al capitolo 558 dei residui attivi, e degli ulteriori 500 mila euro, iscritti nel 2008 al capitolo 555 entrate?** Si tratta di oltre 1.440 mila euro, molti dei quali spesi per sistemare fabbricati e seggiovie del Fallimento Valle Orsara, con udienza per il terzo esperimento della vendita senza incanto fissato nella giornata di ieri 15 novembre. Come giustifica che fondi pubblici, previsti per infrastrutture, siano stati utilizzati per spese ordinarie e straordinarie su beni di terzi, ovvero per pagare l'ENEL dal 2008 ad oggi?

Perché il Commissario Prefettizio ed il suo Vice non chiariscono definitivamente che le frottole raccontate ogni giorno dagli ex dell'Amministrazione Giammarco sono soltanto frutto di fantasie, prive di ogni fondamento? **Perché non chiariscono alla gente che l'aumento della TARSU serve a pagare i debiti di 300 mila euro accumulati dalla passata Amministrazione Giammarco, dal febbraio 2011 all'agosto 2012?**

Mi pare di aver già spiegato all'ex Capogruppo di Maggioranza E. Gentile, con molta chiarezza, che l'ex Amministrazione Cetrone non ha lasciato 300 mila euro di debiti nei confronti del COGESA, perché **al 31 marzo 2008 il credito vantato dal CO.GE.SA. nei confronti del Comune era soltanto di € 83.403,88!**

Se il Gentile avesse avuto la capacità di leggere e di comprendere quanto riportato nelle carte contabili, pubblicate su Il Gazzettino, si sarebbe accorto che l'importo corrisponde alle fatture relative ai primi tre mesi del 2008 (due per ogni

mese, una riferita alla convenzione di circa 17 mila euro mensile, e l'altra per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, da € 12.449,37 di gennaio 2008 agli € 10.542,72 del mese di marzo).

Ha capito il Gentile che la sua ex Amministrazione a **fine novembre 2008** aveva accumulato un **debito di € 252.307,10**?

L'Amministrazione Cetrone ha saldato il 26 febbraio 2008 tutte le fatture riferite al secondo semestre del 2007, lasciando insolute soltanto **le fatture dei primi tre mesi dell'anno 2008, per € 83.403,88**, che il Comune avrebbe dovuto pagare con **quanto riscosso nello stesso anno**, da luglio in poi. **E' ora che il cavaliere errante ed il suo scudiero la smettano di raccontare favole!**

Perché il Commissario Prefettizio non scende in campo a chiarire alla cittadinanza come stanno veramente le cose? Perché non dice agli Scannesi che al 31 agosto 2012 il Comune di Scanno aveva **un debito nei confronti del CO.GE.SA. di ben 470 mila euro**, per non aver saldato **le fatture emesse dal Consorzio dal mese di febbraio 2011 a tutto il mese di agosto 2012**?

Mi lasci il sig. Giansante fare una considerazione: sarebbero pochi i dubbi che, quanto letto sul sito personale dell'ex Capogruppo E. Gentile, a firma dell'ex Vicesindaco, sia farina del solito sacco. Le stesse parole di sempre, la stessa tiritera che denota povertà di argomenti e scarsa capacità dialettica di chi continua a mistificare la realtà. I nodi verranno al pettine, ma quando accadrà, purtroppo, a pagare saranno sempre e soltanto gli Scannesi.

Per riportare credibilità nell'istituzione comunale, ritengo che il Commissario Prefettizio abbia il dovere di spogliarsi dell'abito del "buon padre di famiglia" per chiarire, prima che sia troppo tardi, quale sia la vera situazione finanziaria del nostro Comune.

Ma, di grazia, a cosa servono le leggi nazionali per impedire a tutti gli ex Amministratori che hanno determinato il dissesto finanziario di un Ente, di ricandidarsi, se questo non viene fatto emergere? Non è forse un grave torto nei confronti degli Scannesi cercare di "rinviare" un simile evento, dietro l'angolo se venisse eliminato il residuo attivo insussistente degli 825 mila euro?

Del resto, **gli effetti del dissesto sono già presenti a Scanno**, se è vero che **le tasse sono aumentate e, non come vogliono farci credere, per la riduzione dei trasferimenti dei fondi statali!** Basti pensare che nel bilancio non sono stati neanche indicati correttamente i trasferimenti annunciati dal Ministero dell'Interno!

**“Come si spiega che il Comune di Scanno ha affisso un avviso per l'assunzione di 2 persone per l'ufficio tributi, quando si diceva che non c'erano nemmeno i soldi per pagare gli stipendi o le bollette del telefono?”**. E' presto detto, sig. Giansante. **Il Commissario Prefettizio ha urgente necessità, per assicurare la riscossione dell'aumento TARSU, ed entro la fine dell'anno bisogna emettere i ruoli**. Se non vengono assunte le due unità, chi può fare questo lavoro in Comune? Forse il Ragioniere Comunale? Se non vengono emessi i ruoli entro fine anno, la posta attiva dell'aumento della TARSU dovrà essere cancellata e, quindi, il Comune non potrà pagare l'ulteriore somma di 140 mila euro prevista per pagare in parte il debito di 300 mila euro ovvero si concretizzerebbe un ulteriore residuo attivo insussistente. **Chi dirà ai cittadini che entro Natale riceveranno la nuova cartella della TARSU, con l'aumento del 30% delle aliquote per metro quadrato, per coprire i buchi di bilancio lasciati dall'ex Amministrazione Giammarco?**

Se i due cavalieri erranti sapessero leggere le poste di bilancio (non c'è bisogno di un Tremonti per capire quello che vi è scritto!), capirebbero (o forse giocano a non capirlo!) che, a fronte di un **costo annuo di 360 mila euro per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani** (i costi del COGESA, per dirla in poche parole!), il Comune **per l'anno 2012** incasserà dai cittadini più di **543.646,00 euro, come previsto nel bilancio 2012, con un aumento di € 130.974,32 in confronto a € 412.671,68** dello scorso anno (che era un importo già superiore ai costi previsti!).

Ma a fronte di un tale consistente aumento, perché le spese per l'anno 2012 sono state portate da € **360.000** (le ormai note due fatture mensili di circa 30 mila euro al mese!) **ad € 500.000, con un aumento di € 140.000?**

A cosa serve l'aumento della TARSU? **Per realizzare gli equilibri di bilancio, pagando, il debito di oltre 300 mila euro lasciato dall'ex Amministrazione Giammarco nei confronti del COGESA?** **Queste sono le notizie che i cittadini si aspettano di conoscere dal Commissario Prefettizio!**

**Ma le tasse versate dai cittadini per la TARSU nel 2011 e nel 2012 non avevano forse un vincolo di destinazione per pagare il servizio reso dal COGESA?**

Perché il Commissario Prefettizio, invece di coprire i buchi di bilancio, **non ha chiamato a responsabilità gli ex Amministratori, che hanno distratto le somme versate dai cittadini per pagare la TARSU, con vincolo di destinazione?**